

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00189263	ITA:	SUPPLEMENTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE - 10		

BARI - CANOSA  
**PROVINCIA E COMUNE:**  
**LUOGO DI COLLOCAZIONE:** BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 48627

**OGGETTO:** BROCCHETTA A LABBRO ORIZZONTALE, BICROMA

**PROVENIENZA (rif. I.G.M.):** CANOSA, F. 176 IV S.G. (I.E.M.)

**DATI DI SCAVO:** TORRICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 32  
 (o altra acquisizione) TORBA 1, GIUGNO 1989

**DATAZIONE:** PRIMA META' DEL VI sec. a.C.

**ATTRIBUZIONE:** PROBABILE PRODUZIONE LOCALE.

**MATERIALE E TECNICA:** ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ARANCIO. INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN BRUNO E ROSSO SCURO. MODELLATA A TORNIC LENTO.

**MISURE:** H. 101.17; H. ORLO 11.3; Ø ORLO 9.7

**STATO DI CONSERVAZIONE:** FRAMMENTI RICOMPOSTI, LACUNA SULLA SPALLA E VARIE SCHEGGIATURE SUL CORPO. AVVAMPATURE DI COLORE SULL'ORLO E SUL CORPO.

**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:**

**ESAME DEI REPERTI:**

**CONDIZIONE GIURIDICA:** PROPRIETA' DELLO STATO

**NOTIFICHE:**

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



**DESCRIZIONE:** Corpo apode globulare molto compresso, con breve labbro estroflesso orizzontale; area appiattendosi a nastro largo con estremità superiore innalzata. All'interno dell'orlo fascia concentrica rossa con linee sottili brune. Alla strozzatura del collo, la fascia bruna continua, suddivisione metopale, lo spazio frontale è decorato da un motivo a rettangolo disposto obliquamente e cespivi da trattaggi delimitato superiormente ed inferiormente da due linee sottili e lateralmente da fasce di linee verticali brune e rosse. Seguono riquadri decorati da tre linee brune spezzate, oltre, rettangoli decorati da un motivo a meandro disposto verticalmente. Sulle spalle, al centro, pannello con serie di nodi punteggiati in bruno; su ciascun lato riquadri decorati con motivo meandro e in prossimità dell'ansa losanghe suddivise all'interno o campite da pallini rossi e trattaggi bruno. Nel punto di massima espansione larga fascia

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. P. Barchetta*

DATA: 4-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. Marisa CORRENTE)

ALLEGATI: 4

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: *L. Soprintendente*  
SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)  
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16/00189263

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 40527

ALLEGATO N. ....

ansa, da questa parte un trapezio pendulo con iscritto un rombo suddiviso a scacchiera con tessere alternativamente a pallini rossi e tratteggio. Pannello affiancato da due rombi con altri iscritti in rosso e bianco e due cerchietti con altri iscritti. Sotto l'ansa pennello con fasce verticali. Base decorata da due gruppi di tre linee incrociate, iscritte in due fasce circolari. Ansa decorata frontalmente, tra linee orizzontali, da scacchiera riempita alternativamente da pallini rossi e tratteggio.

La brocchetta si inserisce dal punto di vista morfologico nel Subgeometrico Daunico I, forma VI, tra il tipo A o ? (E.M. De Juliis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, tav. X, forma VI, 6, 7). Per lo schema decorativo si rifa allo schema A di Yntema (D. YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galetina 1970, p. 239 fig. 219 A); per le varianti dell'ornato (D. YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1970, p. 242 fig. 220): strozzatura del collo motivo 6; sulla spalla motivo 5; rombo iscritto nel trapezio pendulo, variante motivo 18. Il vaso può essere confrontato con la brocchetta presente in un corredo di Canne Antenisi (N. Labellarte, L'insediamento di Canne Antenisi, in Principi Imperatori Vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1972, p. 135 nr. 2) databile alla prima metà del VI sec. a.C. Numerosi confronti si possono effettuare con vasi provenienti dall'area Daunia (M. Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1913, tav. 9 nr. 4, 5, 7, 8). E ancora, l'attribuzione di questo vaso alle produzioni vascolari canosine della prima metà del VI sec. a.C. è possibile confrontandolo con diversi esemplari di Lavello, contrada Casino (A. Bottini, Principi guerrieri della Daunia del VII secolo, Bari 1932, tomba 279, pp. 73-74 nr. 35, 37-42) monocromi e bicromi e spesso con oggetti antropomorfi. Un altro confronto si può fare con un pezzo rinvenuto in una tomba di Nir (S. Patovic, Nir e l'Italia meridionale nell'età del ferro, in «Archivio Storico Pugliese», Luglio-dicembre 1973, p. 415 fig. 14) e datato al VI sec. a.C.